

SAONARA Accordo con un gestore privato che si accollerà la spesa da 418 mila euro

Il paese si illumina a costo ridotto

Lampioni nuovi con fari led ovunque. Il sindaco: «Un vantaggio per tutta la comunità»

Cesare Arcolini

SAONARA

Una rivoluzione attende il comune di Saonara in merito all'illuminazione pubblica. Entro i primi mesi del 2014 verranno sostituiti tutti i corpi illuminanti della zona artigianale di Saonara, 135 punti luce, con apparecchi che utilizzano la tecnologia led. Lo stesso in molte altre vie comunali per un totale di 925 nuovi punti luce a led. Verranno inoltre installati ulteriori 155 punti di illuminazione con nuove plafoniere. Il progetto prevede anche l'inserimento di lanterne a led agli incroci semaforici di via Zago con via Vigonovese e via dei Vivai con via Mazzini.

Il progetto è possibile grazie all'appalto Consip al quale aderisce il comune di Saonara e al conseguente contratto stipulato con la ditta Simet di Albignasego che ammortizzerà l'intera opera di rinnovamento dell'illuminazione pubblica. La cifra complessiva che verrà utilizzata per dare nuova "luce" a Saonara è di 418 mila euro. Tra comune di Saonara e Simet è stato stipulato un contratto di

nove anni. Il Comune si impegna a versare, con rate trimestrali, 200 mila euro all'anno per l'erogazione di energia elettrica. Il resto dei lavori in partenza arriveranno in Comune a costo zero. «Da soli non saremo stati in grado di mettere in sicurezza tutto l'impianto di illuminazione comunale - ha detto il sindaco Walter Stefan - Dopo esserci a lungo consultati con il nostro ufficio tecnico,

abbiamo convenuto che l'accordo con Simet fosse per noi molto vantaggioso». L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di arrivare nell'arco della durata del contratto con Simet, in scadenza il 20 marzo 2022, alla sostituzione della totalità dei corpi illuminanti presenti sul territorio, con altre lampade a basso consumo e migliore risultato. «Dal 2022 in poi - ha concluso il primo

cittadino - il servizio di illuminazione pubblica annuale, invece di costarci 200 mila euro, peserà nelle casse comunali soltanto tra i 70 e gli 80 mila euro. Un vantaggio per tutta la comunità e una qualità dell'illuminazione migliore. Tra i vantaggi che questo importante progetto garantirà, una maggiore sicurezza sul territorio e un impatto ambientale sicuramente meno impattante».

Saonara
Tutto pronto
per la nuova
pista ciclabile

(C.Arc.) Sabato prossimo inaugurazione della nuova pista ciclabile che unirà Villatora di Saonara a via Vigonovese. Sono stati rispettati, dunque, i tempi della messa in opera dell'importante cantiere iniziato lo scorso maggio. Si tratta di un'opera approvata ancora nel lontano 2008 dal consiglio comunale che è stata finanziata quasi interamente dalla società Veneto Acque. Si è trattato di una sorta di "scambio merce", visto che Veneto Acque ha posto in essere una condotta che collega il Piovese a Padova passando appunto attraverso il comune di Saonara.

Costo complessivo dell'opera stimato in oltre 500 mila euro. La pista ciclabile partirà da viale dello Sport a Villatora e passerà per il centro della frazione lungo via XX Settembre, proseguendo poi parallela a via Cagnola per sfociare nel comune di Padova all'altezza di via Vigonovese.

Ad una settimana dal taglio del nastro, il sindaco Walter Stefan ha riferito: «È un'opera molto importante per i miei concittadini, arrivato a costo zero e che farà la gioia di tutti coloro che preferiscono tagliare il territorio in bicicletta piuttosto che in automobile». Per sabato è prevista la presenza delle principali autorità comunali insieme ai colleghi amministratori di Padova dove la pista giungerà in via Vigonovese. La cittadinanza è invitata all'evento.

SAONARA

Ma intanto scatta l'allarme dei falsi venditori di energia

(C.Arc.) E mentre per le strade di Saonara si vede una "luce" nuova, è allarme truffe tra i privati cittadini. Una residente di via Sabioncello ha allertato la polizia locale e i carabinieri riferendo che l'altro giorno con un'ingiustificata insistenza cinque venditori volevano farle sottoscrivere un nuovo contratto di erogazione che le avrebbe permesso un risparmio in bolletta del 40 per cento. Sul posto i militari hanno identificato i sospettati. Da un primo controllo è stato escluso che i venditori fossero dei truffatori, tuttavia è stato loro intimato di allontanarsi dalla zona perché il loro approccio con i potenziali clienti non era dei più eleganti. «Segnalate sempre a chi di dovere - ha ammonito il sindaco Walter Stefan rivolgendosi alla comunità saonarese - presenze sospette che si aggirano tra le vostre case. Soltanto così possiamo contrastare eventuali episodi dolosi».



RISPARMIO Uno scorcio del municipio di Saonara